



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

715/2025 del 18/04/2025

OGGETTO

Approvazione schema di convenzione con Fondazione La Pace Onlus per l'implementazione dell'accesso all'unità d'offerta del servizio semi-residenziale, Centro Diurno Integrato, per anziani parzialmente non autosufficienti .

Settore

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio

Servizio Sociale di Territorio

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. obiettivo di preminente importanza delle locali politiche di welfare è promuovere azioni dirette a tutelare, con modalità diversificate e rispondenti alle diverse esigenze, la popolazione anziana e le loro condizioni di fragilità, affinché possano prolungare la loro permanenza al domicilio e rimanere nel proprio contesto familiare ritardando il più possibile l'ingresso in strutture residenziali;
2. il territorio della provincia di Cremona è caratterizzato da una forte presenza di popolazione anziana: over 65 (24,6% del totale), over 85 (4% del totale). La città di Cremona, rispetto al territorio cremonese, presenta una maggior incidenza della popolazione anziana: rispetto ai 70.845 residenti nella città di Cremona la popolazione over 65 anni, al 1 gennaio 2023, è circa il 26,72%, poco più di un quarto del totale. I dati sull'invecchiamento relativi alla Provincia e al Comune di Cremona, rappresentativi dell'andamento nazionale, registrano indici di vecchiaia superiori rispetto al dato nazionale che si attesta a 193,3%, mentre il dato della Provincia di Cremona a 204,5% e, ancora più alto, il dato della città di Cremona a 230,9% (ISTAT, 2023);
3. l'allungamento delle aspettative di vita comporta un miglioramento dell'autonomia delle persone anziane, ma necessita anche dell'ampliamento dell'offerta di soluzioni di qualità in grado di supportare queste ultime e le rispettive famiglie, anche in presenza della perdita della capacità di vivere in modo pienamente indipendente;
4. la tutela dei diritti della persone fragili è sancita da norme nazionali, regionali ed europee volte a rafforzare l'uguaglianza delle loro opportunità, mediante la realizzazione di programmi di ricerca e di azione tesi a migliorare la qualità della vita;

MOTIVAZIONE

1. il Centro Diurno Integrato è servizio diurno a carattere semi-residenziale, diretto a sostenere le persone anziane in condizioni di fragilità, nonché a supportare la famiglia ed i servizi territoriali anche nella gestione di situazioni che richiedano continuità di intervento e di rilevante intensità, evitando o procrastinando il più a lungo possibile il ricovero in strutture residenziali;
2. nella città di Cremona, oltre ai servizi semiresidenziali erogati da Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale, per la quale unità di offerta le domande sono in continuo aumento, è presente il medesimo servizio erogato da Fondazione La Pace Onlus;
3. Fondazione La Pace Onlus nasce nel marzo 2011 con lo scopo di garantire la necessaria assistenza alle persone svantaggiate per anzianità, per disabilità fisica o psichica, per malattia, per emarginazione sociale, volendo così corrispondere un complesso di servizi in grado di rispondere in maniera progressiva ai diversi bisogni assistenziali dei cittadini ed accrescerne l'offerta;
4. Fondazione La Pace Onlus si pone come struttura aperta e permeabile alle esigenze del territorio, del quale vuole contribuire ad essere punto di riferimento per la popolazione anziana attraverso la realizzazione di soluzioni residenziali per anziani e semi-residenziali, quali il Centro Diurno Integrato;
- 5 il Centro Diurno Integrato gestito da Fondazione La Pace Onlus fornisce ai propri ospiti servizi di assistenza alla persona (igiene personale, bagno assistito una volta alla settimana, aiuto nell'alimentazione), attività di animazione e socializzazione (riattivazione psicofisica, attività

pag. 1/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GROSSI EUGENIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Emanuele Pantisano**

Pratica trattata da **PANTISANO EMANUELE**

ricreativo-culturali, attività occupazionali), semplice assistenza sanitaria, infermieristica, attività riabilitativa, prestazioni alberghiere (pranzo), assistenza religiosa e servizio di trasporto;

6. il Centro Diurno Integrato gestito da Fondazione La Pace Onlus consente, inoltre, di modulare la frequenza anche con accessi part-time verticale e orizzontale, in base alle necessità del cittadino;

7. tale modalità di erogazione del servizio, oltre a rappresentare un elemento di specificità rispetto agli altri enti erogatori, arricchisce il ventaglio di disponibilità in essere e consente altresì di dare risposta anche a quella parte di richieste che esprimono una volontà di fruizione del servizio più flessibile sotto l'aspetto temporale;

8. si reputa opportuno procedere all' approvazione di una convenzione con la Fondazione la Pace Onlus al fine di individuare le modalità di collaborazione tra il Comune di Cremona e la Fondazione per implementare l'accesso all'unità d'offerta del servizio semi-residenziale, Centro Diurno Integrato mediante l'erogazione di contributi economici ai frequentanti del servizio semi-residenziale, Centro Diurno Integrato, di Fondazione La Pace Onlus.

9. L'importo di spesa massimo presunto destinato all'implementazione dell'accesso all'unità d'offerta del servizio semi-residenziale, Centro Diurno Integrato, per anziani parzialmente non autosufficienti è pari ad € 15.000, tenuto conto delle rette in essere presso la Fondazione per il Centro Diurno Integrato pari ad € 31,00/giorno, € 18,00 per mezza giornata con pasto, € 13,00 senza pasto; + 3,00 € per il trasporto in città o 5,00 € per il trasporto fuori città.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di intervento e servizi sociali;

- Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi dei servizi alla persona in ambito sociale e socio – sanitario" e successive modifiche della L.R. 23/2015"

- Regolamento dell'accesso ai Servizi Sociali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2017

DETERMINA

DECISIONE

1. Procedere all'approvazione dello schema di convenzione (Allegato A) con Fondazione La Pace Onlus con sede in Cremona, Via Angelo Massarotti, 49 - C.F. 93052420192, per l'implementazione dell'accesso all'unità d'offerta del servizio semi-residenziale, Centro Diurno Integrato, per anziani parzialmente non autosufficienti .

2. Di prevedere a tale scopo la somma presunta massima di € 15.000 da impegnare sul cap 26350/8 come da movimenti contabili della tabella in calce.

EFFETTI

1. Con eventuale ulteriore provvedimento si darà corso all'eventuale riduzione della spesa, a fronte

di un costante monitoraggio di casi in carico e/o di nuovi inserimenti.

2. La liquidazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture con l'indicazione degli utenti inseriti.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2025	26350/8 INTEGRAZIONE RETTE PER STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI - RSA E CDI: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	1.03.02.15.008	40713		15.000,00
Missione e Programma			12 03			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			N1453 Anziani - Inser.CDI			

ALLEGATI - **Allegato A** (impronta: 3A0F90DB85A6FC3EDF66025633ECF1F9E3D11F6EA13535A4AD821737B834D4B7)